

relazioni di un viaggiatore, si potevano paragonare a quelle d'Europa, mentre gl'indiani per riguardo della religione non erano da meno dei vicini spagnuoli.¹ Ma dopo l'espulsione dei gesuiti, cattive esperienze si fecero in altri paesi. I sacerdoti secolari messicani, ai quali vennero affidati, non si dimostrarono pari al loro compito; 11 villaggi d'indiani nella laguna di Parra in sei anni vennero mandati in rovina² e nel 1780 di 22 parrocchie in Tarahumara ne restavano soltanto 3.³

Oltre che per l'espulsione dei gesuiti le missioni furono turbate anche dagli avvenimenti politici dell'epoca. Il Canada finora possesso francese, venne nel 1759 conquistato dagli inglesi e nella pace di Parigi del 1763 fu loro definitivamente assegnato. Nella consegna di Quebec il 18 settembre 1759 si era invero assicurato a quel vescovo il libero esercizio del culto cattolico e, durante le trattative di pace in Parigi, venne presentato all'ambasciatore francese in Londra un memoriale il quale chiedeva per Quebec il mantenimento della sede episcopale e del capitolo. Ma il governo inglese pensava di sostituire il clero cattolico con quello protestante. Al vescovo di Quebec, Oliviero Briand (1766-1784) esso non dava nei documenti ufficiali il titolo di vescovo, che era riservato al dignitario anglicano. Parecchi membri del clero tornarono nel 1759 e 1763 in Francia; il che era ben visto dal nuovo governo, il quale ai partenti metteva a disposizione perfino navi inglesi. Ai francescani, gesuiti e sulpiciani venne proibito di assumere novizi e di procurarsi dal di fuori nuove forze. I missionari cattolici fra gli indiani dovevano a mano a mano venir sostituiti dai protestanti. La proprietà dei gesuiti e francescani venne nel 1774 dichiarata proprietà dello Stato⁴ e il pagamento delle 14.000 lire che erano state assegnate dal re di Francia ai gesuiti per le missioni indiane del Canada cessò automaticamente, con la conquista inglese.⁵ Clemente XIII aveva ragione di preannunciare all'eletto vescovo di Quebec difficoltà ed amarezze ancora maggiori⁶ di quelle che già di per sè andavano congiunte all'ufficio episcopale; i pesi che era prevedibile gravassero sulle spalle del vescovo di Quebec erano superiori a ciò che un uomo può ordinariamente sopportare. Tuttavia, nonostante tutte le molestie contro sacerdoti e laici, i cattolici del Canada rimasero attaccati alla loro fede, cosicchè il governo a poco a poco comprese che era meglio attenuare il suo rigore. Delle leggi punitive inglesi contro

¹ Ivi 243.

² Ivi 242.

³ Ivi 249.

⁴ *The Catholic Encyclopedia* III 234, X 379; LAUNAY 20 s.

⁵ HUGHES II, 350.

⁶ Il 9 aprile 1766, *Ius pontif.* IV 125.